



BAILADOR

<http://www.bailador.org/>

<http://www.lasaggezzadichirone.org/>



OBAMA HA VINTO E ABBIAMO RISCHIATO DI SORBIRCI IL MOSTRO CHE MASSACRA I CERVI E STRANGOLA I PESCI. MAI DIMENTICARLO...

<http://bailador.org/blog/wp-content/uploads/2012/08/Bailador.-Il-cacciatore-di-cervi.2.pdf>

MA UNA COSA VA DETTA: NEL DIBATTITO PRESIDENZIALE, CHE HA SFIORATO L'OSCENITA', NON SI E' PARLATO DI CONDIZIONI CLIMATICHE, POI È ARRIVATO SANDY UN MAMMASANTISSIMA DI URAGANO. PARLARE DI QUELLO CHE SUCCUDE AL PIANETA È TABÙ: NON BISOGNA INFASTIDIRE GLI AMERICANI. E SIAMO DAVANTI A QUALCOSA DI MOSTRUOSO.

Quaranta morti, un milione di sfollati, 8 milioni senza luce. "E la crisi non è finita", avverte Obama. Benvenuti "nella nuova normalità". Questa seconda espressione la usa Andrew Cuomo, governatore di New York. Qui a New York il metrò subisce "la più grave paralisi in 108 anni di storia", un policlinico ha dovuto evacuare i malati in piena notte, duecentomila abitazioni sono al buio nel cuore di Manhattan, culla della modernità. Ma quale tipo di modernità? La "nuova normalità" dell' uragano a cui allude Cuomo, è la sfida urgente di ripensare le nostre città, l' ambiente in cui viviamo. Sandy ha assunto quasi le fattezze del "flagello divino", devastando la East Coast proprio al termine di una campagna elettorale in cui nessuno aveva osato pronunciare due parole tabù: cambiamento climatico....

Nelle primarie Romney disse che la protezione civile va smantellata e i suoi compiti andrebbero gestiti dai privati. "Il mercato fa le cose meglio", ripete l' ex governatore del Massachusetts. La Fema (Federal Emergency Management Agency), in queste ore porta in salvo migliaia di americani isolati nelle case circondate dalle acque; dà alloggio, pasti e medicinali agli sfollati; ripristina servizi pubblici essenziali. Venne creata da un presidente democratico, Jimmy Carter. Fu declassata da George W. Bush, e le conseguenze si videro nella tragedia di Katrina: 1.800 morti. La destra non demorde. La maggioranza repubblicana alla Camera ha tagliato il 43% dei fondi alla protezione civile. La privatizzazione evocata da Romney non è una boutade: è un piano

Federico Rampini.

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2012/10/31/la-gru-di-obama.html>



GEORGE MONBIOT SUL SILENZIO DI OBAMA E ROMNEY

<http://www.guardian.co.uk/commentisfree/2012/nov/05/obama-romney-remain-silent-climate-change>



L'ASSASSINO CHERUBICO, IL GESÙ CLONATO E L'ANTICRISTO VEGETARIANO e PHOBOS

POSSONO ORA ESSERE ACQUISTATI COME E- BOOK

<http://www.lasaggezzadichirone.org/site/wp-content/uploads/2009/02/Libri-in-e-book..pdf>



LA VIOLENZA DI DIANE FOSSEY CONTRO I BRACCONIERI IN DIFESA DEI GORILLA

Brano tratto da : Carole Jahme, La bella e le bestie. La donna, le scimmie e l'evoluzione, La tartaruga edizioni, Milano, 2000

“Ogni volta che un gorilla moriva Diane pensava che fosse perché lei non aveva fatto abbastanza per

proteggere la specie. Incolpava se stessa e si diceva che doveva continuare ad aumentare le rappresaglie. Dato che il bracconaggio aveva decimato la popolazione di tragelafi di altre zone della foresta, i pochi esemplari rimasti migravano verso Karisoke in cerca di sicurezza. A volte, per piazzare le trappole, i bracconieri si avvicinavano imprudentemente al campo: ogni tanto ne veniva catturato qualcuno e Dian si assicurava che il malcapitato non dimenticasse l'incontro con lei. Spesso lo faceva legare con il fil di ferro della sua stessa trappola e cospargere di escrementi di gorilla: infine lo minacciava di mozzargli i genitali. Indossava una maschera di Halloween e gli gridava insulti in varie lingue, gli sparava dei colpi di pistola poco sopra la testa e gli confiscava il prezioso sumu (si trattava di un sacchetto portafortuna che conteneva alcune ciocche di capelli di una certa persona e altri oggetti che si riteneva le infliggevano maledizioni di magia nera, dando allo stesso tempo un grande potere a chi li possedeva). Dian Fossey è stata accusata di torturare i bracconieri, ma l'accusa è falsa. Agitava le armi davanti ai loro occhi, ma non li toccava mai e insisteva sempre affinché non la lasciassero mai sola con loro, in caso perdesse la pazienza e li aggredisse davvero. Voleva avere sempre dei testimoni per evitare la diffusione di calunnie sul suo conto. La sua vendetta nei loro confronti era più psicologica che fisica. Una volta una pattuglia antibracconaggio portò al cospetto di Dian un cacciatore di nome Hatagena. Dian gli prese il sumu: infuriato, questi lottò per riprenderselo, ma non vi riuscì. Dian lo costrinse a rivelarle un lungo elenco di nomi di persone e località coinvolte nell'esportazione illegale d'oro, che con le armi e la droga veniva contrabbandando attraverso il confine con lo Zaire. Dian sapeva che vi erano coinvolti funzionari governativi corrotti e voleva farli condannare, ma nessuno di questi fu mai arrestato. Dian riuscì solo a farsi altri nemici agguerriti." Con la sua battaglia Dian riuscì a far condannare diversi bracconieri alle carceri di Rhuangeri dove la mortalità annua era il 60%. A Dian le ragioni dei bracconieri non interessavano, né la toccava il fatto che i loro figli morissero di fame. Per lei uccidere un gorilla era un omicidio premeditato di primo grado. Secondo lei, nonostante lo sconcerto di molti scienziati del Man and Ape Symposium, i bracconieri erano dei "bastardi" che meritavano la morte e niente altro. Per ogni cucciolo di gorilla catturato i bracconieri dovevano uccidere almeno 18 membri della famiglia accorsi in suo aiuto. Per ogni testa e mano di Gorilla i bracconieri ottenevano in tutto appena 20 dollari. Digit, il gorilla prediletto di Dian, aveva difeso la sua famiglia da un attacco, era stato ucciso, decapitato e aveva avuto le mani amputate solo per 20 dollari. Tutti i membri della famiglia di Digit furono massacrati, e anche Dian fu uccisa una notte a colpi di macete. Riposa ora in pace nel suo cimitero dei gorilla accanto alla tomba del suo amato Digit. Grazie a Dian Fossey i gorilla di montagna non si sono estinti, ed è stata creata un'importante fondazione attiva per la loro protezione The Dian Fossey Fund International

<http://gorillafund.org/>

per notizia su Dian Fossey

http://it.wikipedia.org/wiki/Dian_Fossey



DOMANDA DA UN MILIONE DI DOLLARI: PERCHE' TRE PARTITI ANIMALISTI INVECE DI UNO?

RISPOSTA: QUESTO E' UN MISTERO PIU' PROFONDO DEL MISTERO DELLA TRINITA' CONSIDERANDO CHE INSIEME POTREBBERO RAGGIUNGERE UN NUMERO DECENTE DI VOTI. L'ATOMIZZAZIONE E' LA MALATTIA INFANTILE DELL'ANIMALISMO

http://www.partitoanimalista.it/PAAI/Animalisti%20Dicembre%202008/Anim_3/INDEX.htm

<http://partitoecoanimalista.myblog.it/>

http://www.partitoanimalistaeuropeo.it/index.php?option=com_content&view=article&id=21&Itemid=176



LA CRISI LA PAGANO ANCHE GLI ANIMALI GRAN BRETAGNA, ABBANDONI BOOM DI CANI E GATTI PER COLPA DELLA CRISI RSPCA: RADDOPPIATI I CASI IN CINQUE ANNI

La crisi si fa sempre più sentire e gli inglesi, da sempre affezionati agli animali, finiscono per disamorarsi dei loro amici a quattro zampe, abbandonandoli o, nel peggiore dei casi, lasciandoli senza cibo o sbarazzandosene in maniera crudele. E' l'allarme lanciato ieri dalla Rspca, la più grande organizzazione per la protezione degli animali del Regno Unito, che quest'anno ha avuto a che fare con un record di 40.595 casi di abbandono, quasi il doppio rispetto a cinque anni fa. E quel che è peggio è che gli animali arrivano ai centri in uno stato in cui i volontari impiegano molto più tempo a rimetterli in sesto e a trovar loro un nuovo proprietario.

L'organizzazione ha fatto poi sapere di essere riuscita a trovare casa solo a 12.711 cani lo scorso anno, contro i 16.659 nel 2009. Nel caso dei gatti la situazione è simile, con 29.880 che hanno trovato un tetto lo scorso anno, contro i 36.070 nel 2009.

Il direttore di Rspca Gavin Grant ha dichiarato che i suoi volontari a fatica riescono a rispondere a 25.000 segnalazioni ogni settimana. "Questa è una vera crisi e nonostante la dedizione dei nostro dipendenti e volontari facciamo fatica a gestire la situazione. La gente sta cercando di resistere nella speranza di tempi migliori, ma quando le cose si fanno difficili, il gatto e il cane vengono spinti fuori dalla porta e abbandonati".



BOB, IL GATTO CHE SEGUE OVUNQUE IL SUO AMICO MUSICISTA AMBULANTE

<http://www.londonita.com/londrablog/2012/03/16/bob-il-piu-famoso-gatto-della-metropolitana-di-londra-ha-un-suo-libro/>



LA BATTAGLIA PER SALVARE GLI ALBERI

<http://www.cpre.org.uk/what-we-do/countryside/hedgerows/update/item/3106-the-battle-to-save-englands-ash-trees>

<http://www.dailymail.co.uk/news/article-2225069/Is-battle-save-ash-trees-lost-Experts-dire-warning-killer-fungus-30-woodland-sites.html?ito=feeds-newsxml>

<http://www.guardian.co.uk/environment/2012/nov/05/ash-dieback-kent-essex>



HERMAN HESSE

PER ME GLI ALBERI SONO SEMPRE STATI I PREDICATORI PIÙ PERSUASIVI.

Li venero quando vivono in popoli e famiglie, in selve e boschi. E li venero ancora di più quando se ne stanno isolati. Sono come uomini solitari. Non come gli eremiti, che se ne sono andati di soppiatto per sfuggire a una debolezza, ma come grandi uomini solitari, come Beethoven e Nietzsche. Tra le loro fronde stormisce il mondo, le loro radici affondano nell'infinito; tuttavia non si perdono in esso, ma perseguono con tutta la loro forza vitale un unico scopo : realizzare la legge che è insita in loro, portare alla perfezione la propria forma, rappresentare se stessi. Niente è più sacro e più esemplare di un albero bello e forte. Quando un albero è stato segato e porge al sole la sua nuda ferita mortale, sulla chiara sezione del suo tronco - una lapide sepolcrale - si può leggere tutta la sua storia: negli anelli e nelle con crescenze sono scritte fedelmente tutta la lotta, tutta la sofferenza, tutte le malattie, tutta la felicità e la prosperità, gli anni magri e gli anni floridi, gli assalti sostenuti e le tempeste superate. E ogni contadino sa che il legno più duro e più pregiato ha gli anelli più stretti, che i tronchi più indistruttibili, più robusti, più perfetti, crescono in cima alle montagne, nel perpetuo pericolo. Gli alberi sono santuari. Chi sa parlare con loro, chi li sa ascoltare, conosce la verità. Essi non predicano dottrine e precetti, predicano, incuranti del singolo, la legge primigenia della vita. Così parla un albero : in me è celato un seme, una scintilla, un pensiero, io sono vita della vita eterna. Unico è l'esperimento che la madre perenne ha tentato con me, unica la mia forma e la venatura della mia pelle, unico il più piccolo gioco di foglie delle mie fronde e la più piccola cicatrice della mia corteccia. Il mio compito è quello di dar forma e rivelare l'eterno nella sua marcata unicità. Così parla un albero : la mia forza è la mia fede. Io non so nulla dei miei padri, non so nulla delle migliaia di figli che ogni anno nascono da me. Vivo il segreto del mio seme fino alla fine, non ho altra preoccupazione. Io ho fede che Dio è in me. Ho fede che il mio compito è sacro. Di questa fede io vivo. Quando siamo tristi e non riusciamo più a sopportare la vita, allora un albero può parlarci così : Sii calmo! Sii calmo! Guarda me! La vita non è facile, la vita non è difficile. Questi sono pensieri infantili. Lascia che Dio parli in te ed essi taceranno. Tu hai paura perché la tua strada ti allontana dalla madre e dalla patria. Ma ogni passo e ogni giorno ti riconducono di nuovo alla madre. La patria non è in questo o quel luogo. La patria è dentro di te, o in nessun posto. La nostalgia di vagare senza meta mi prende il cuore, quando a sera, sento gli alberi stormire nel vento. Se li si ascolta a lungo, in silenzio, anche la nostalgia di vagare rivela appieno il suo significato più profondo. Non è desiderio di scappare via dal dolore, come sembra. E' nostalgia della propria patria, ricordo della propria madre, struggimento per nuovi simboli di vita. Conduce a casa. Ogni strada conduce a casa, ogni passo è nascita, ogni passo è morte, ogni tomba è madre. Così sussurra l'albero nella sera, quando abbiamo paura dei nostri pensieri infantili. Gli alberi hanno pensieri duraturi, di lungo respiro, tranquilli, come hanno una vita più lunga della nostra. Sono più saggi di noi finché non li ascoltiamo. Ma quando abbiamo imparato ad ascoltare gli alberi, allora proprio la brevità, la rapidità e la precipitazione infantile dei nostri pensieri acquistano una letizia incomparabile. Chi ha imparato ad ascoltare gli alberi non desidera più essere un albero. Non desidera essere altro che quello che è. Questa è la patria. Questa è la felicità.



L'ATTACCO AI GATTI NEL CUORE DI ROMA

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2012/11/01/quei-gatti-abusivi-nel-cuore-di-roma.html>



L'ELEFANTE CHE PARLA COREANO

http://www.wavy.com/dpps/entertainment/must_see_video/elephant-in-south-korean-zoo-imitates-human-speech-nd12-tvw_4922516



RUESCH. L'IMPERATRICE NUDA

Nessuno ha mai tentato di spiegare perché la pietà verso i propri simili dovrebbe essere più meritevole che la pietà verso altre specie. Semmai è meno meritevole, perché vi entra sempre un calcolo egoistico, dei vantaggi materiali che derivano dalla solidarietà di gruppo. Ma chi si sobbarca alla non gradevole fatica di perorare la causa degli animali, non lo fa perché lo considera più importante che adoperarsi per gli uomini, ma perché gli animali non hanno voce né voto, poiché il marcio è troppo nascosto, l'ipocrisia che lo rende possibile troppo vergognosa per il genere umano. E alla fine si vedrà che, adoperandoci per gli animali, ci saremo adoperati anche per gli uomini.

Non può stupire che i paladini della vivisezione s'intendano così poco di pietà da non sapere che di pietà ce n'è una sola...



L'EPOCA DELLA PREVALENZA DELLO STUPIDO

http://www.repubblica.it/speciali/repubblica-delle-idee/edizione2012/2012/11/01/news/la_prevalenza_dello_stupido_l_intelligenza_artificiale_genera_mostri-45717038/



CREDERE A EMERITE CRETINATE

Le bestialità in cui gli uomini hanno creduto sono infinite, ma il *mormonismo* e la *scientology* ti colpiscono per la loro insensatezza. Come esseri pensanti si siano bevuti la cianfrusaglia del libro di Mormon è difficile capirlo; ma gente disperata che pretende di vivere in eterno è disposta a credere a tutto.

Mr. Ringdon e i fratelli Campbell presero un povero contadino analfabeta, Joseph Smith, e lo trasformarono in un profeta. Gli fecero percorrere un itinerario simile a quello percorso dal fondatore dell'Islam.

L'operazione è riuscita al punto che un potenziale presidente degli Stati Uniti, Mitt Romney, se l'è completamente bevuta. O ha fatto finta di berla.

Per riportare il cristianesimo alle origini, Mr. Ringdon e i fratelli Campbell si inventarono un libro assurdo che il buon Smith dichiarò di aver ricevuto dal cielo. Fu il Corano del contadino stracolmo di assurdità. Joe, che amava fare il profeta e che, molto probabilmente si autoconvince della bufala – dal momento che la mente umana opera stranamente - raccontò che era stato visitato, il 29 settembre del 1823, dall'angelo Moroni figlio del grande profeta ebreo Mormon.

La patacca condita da una serie di informazioni stralunanti, tra cui quella che i primi abitanti dell'America fossero ebrei, fu ingoiata da molte persone per intera come una capsula micidiale. Il libro che ricevette il "profeta" Joe era in una lingua incomprensibile e per tradurlo occorrevano due diamanti incastonati nell'argento che formavano due lenti chiamate *Urin e Tummin*

Il libro ha una narrazione razzista: definisce gli indiani e i neri come esseri inferiori e spiega che la nascita individuale è determinata da un concetto simile al *karma*: sei quello che sei per come hai vissuto in una vita precedente. I mormoni credono in una specie di *metapsicosi*.

Su una cosa almeno bisogna dar loro ragione: il rigetto della Trinità cristiana e il ritorno al monoteismo.

Il colore bianco della pelle è determinante. Caino – che offriva frutti della terra non graditi a Dio e aveva ucciso Abele che invece offriva carne e sangue ed era ben accetto, era stato punito e trasformato nel primo uomo nero. La narrazione lascia stupefatti e ci si domanda come si possa credere a simili assurdità.

Ma la *scietology* non è da meno e ci somministra la panzana che 75 milioni di anni fa esisteva una confederazione formata da 26 stelle e 76 pianeti che includevano la Terra, che in quei tempi lontani si chiamava *Teegeeack* ed era considerata un pianeta del male.

La sovrappopolazione dei pianeti era divenuta insostenibile - 178 miliardi di viventi abitavano 76 pianeti - e Xenu, governatore supremo della Confederazione Galattica, dopo aver preso il potere con un colpo di stato “cosmico”, decise di sfoltrire brutalmente la popolazione.

Raccontare il colpo di stato cosmico è troppo complesso ma dopo aver ucciso gli abitanti galattici, Xanu, portò i *Thetans* sulla Terra e li fece morire gettando bombe a idrogeno nei vulcani.

Dopo il genocidio cosmico le anime dei *Thetans* sopravvissero e si unirono a quelle degli uomini trasmigrando da un corpo all’altro.

Questi *Thetans*, che sono aggrovigliati nei corpi, richiedono gli interventi dei saggi della Chiesa di *scietology* per essere staccati; e per fare abbandonare i corpi dei membri della Chiesa e immergerli in altri corpi è necessario ricordar loro i crimini di Xenu.

Sorvoliamo sui *clusters* e sui *grappoli* e altre amenità perché sono troppo complesse da spiegare.

La cosa inverosimile è che tutto il trasferimento degli abitanti galattici fu eseguito su aerei tipo DC-8 dotati di razzi (sic!)

Di balle è pieno il mondo universo ma questa raggiunge limiti spaziali: è roba da *Star Trek* o *Star Wars*.

Il fatto che molte stelle del cinema ci siano cadute la dice lunga sulle capacità intellettuali di molti attori.



L’ASINO CHE POTEVA FINIRE COME UNA MORTADELLA E INVECE E’ FINITO ALL’OPERA HOUSE

Forse non lo sapete ma dall’Inghilterra vendono asini per 250 sterline che finiscono come mortadella, ma Pollyanne è stato fortunata ed è finita all’Opera house e canta con Domingo.

<http://www.dailymail.co.uk/news/article-2225483/The-Donkey-outsang-Domingo.html>



PRENDIAMOLA A RIDERE: LA PROVA GIAPPONESE DELL’IMMORTALITA’ DELL’ANIMA.

<http://www.youtube.com/watch?v=QPNG7XwMnzs&feature=endscreen&NR=1>



I DIECI COMANDAMENTI DEGLI ATEI

Dawkins nel capitolo *The moral zeigeist* del *The God delusion* annuncia i nuovi dieci comandamenti dell’ateismo militante. Nel terzo comandamento scrive: “Tratta gli umani, i viventi non umani e il mondo in

generale con amore, onestà, fedeltà e rispetto” (pag. 298) Un comandamento che è - secondo la logica elementare - un chiaro invito al vegetarianismo. Se scrive quello che intende bisogna chiudere i macelli e vietare non solo la corrida. E ancora: “Il filosofo Peter Singer, in *Liberazione Animale*, è il più eloquente avvocato dell’idea che dobbiamo indirizzarci verso una condizione *post specista* che contempi un umano trattamento verso tutte le specie che hanno la capacità di apprezzarlo. Forse, questo modo di pensare indica una direzione verso cui il *Zeitgeist* etico si indirizzerà nei prossimi secoli. Sarebbe una naturale estrapolazione di altre riforme fatte in altri tempi come l’abolizione della schiavitù e l’emancipazione delle donne” (pag.308)



IL DRAMMA DEGLI STORMI IN FUGA

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2012/10/29/salvate-gli-stormi-in-fuga.html>



GUIDO CERONETTI. INSETTI SENZA FRONTIERE

Facile è amare insetti che troviamo bellissimi, rari, figli del musicale ronzare lontano dei Tristi Tropici – difficile l’amore per mosche, scarafaggi, zanzare. Se li ami, se gli concedi un angolo della tua carne perché si sfamino, sei già rinato Buddha.

Il monoteismo biblico e islamico, questa decapitazione integrale del Divino policefalo, questa insensata instaurazione (autocrocifissione?) del Divino nello squallore di un po’ di sabbia e pietra, domina ancora tutte le nazioni del mondo.



FASCISTI IN AETERNUM

<http://www.youtube.com/watch?v=6UDcK8uES8Q>

LO SCOIATTOLO, MICHELANGELO E LA MANO SFIORATA DI DIO

<http://www.dailymail.co.uk/news/article-2225683/Squirrel-recreates-Michelangelos-famous-Sistine-Chapel-painting.html>



CHI STORCE IL NASO VERSO POLITICA E RELIGIONE CAPISCE POCO DEL MONDO.

Chi storce il naso verso politica e religione capisce poco del mondo.

Quello che certe religioni hanno fatto agli animali è semplicemente mostruoso.

Il monoteismo nelle sue tre variazioni è stato tremendo verso il *non umano*.

Se per esempio l’Iran – allora il regno Sasanide - non fosse stato conquistato dall’Islam e lo *zoroastrismo* fosse rimasto la religione dominante, non dico che avrebbe risolto lo strazio animale, ma lo avrebbe enormemente limitato. Se il Cristo Gesù avesse mormorato, bisbigliato, sussurrato qualcosa come:

“Non fate male a nessuno dei vostri fratelli viventi” avremmo forse avuto i francescani cacciatori? O i devoti cattolici vivisezionatori? Avremmo avuto i torturatori di animali? O 765.000 cacciatori? Cacciatori e massacratori li avremmo sempre avuti ma in numero estremamente inferiore.



GLI EROI LI ABBIAMO ANCHE NOI...

<http://www.youtube.com/watch?v=W2U5lh6Qwj0&feature=context-shows&list=SL>



IL GESU' GUERRIERO

Giorni fa incuriosito da Giosuè 5; 13-15 andai a pescare una vetusta bibbia inglese, pubblicata nel 1858, per vedere che interpretazione dava dell'evento. L'evento è poeticamente notevole. Prima di attaccare Gerico, Giosuè incontra un uomo con una spada in mano e insospettito gli chiede: chi sei? Sei un amico? Un nemico? L'uomo lo guarda e risponde: "Sono il principe dell'esercito del Signore. Sono giunto ora". Giosuè impaurito si getta a terra e l'uomo gli impone di togliersi i sandali perché, gli dice, si trova in un luogo sacro. Chi è l'uomo? Per molti commentatori biblici è Jahvè stesso, per altri è un angelo, forse Michele Arcangelo. Ho letto l'interpretazione del brano di un certo Scott che, citando l'Arcivescovo Usher, spiega chi era l'uomo. E' da notare che questa mia Bibbia, mezza distrutta, era in moltissime case britanniche e i commenti di Henry & Scott erano seguiti con grande attenzione. Scott, chiarendo con un'ampia nota, mi lascia - come direbbero gli inglesi - flabbergasted, allibito. Dice: l'uomo armato non è altro che la "Seconda Persona della Trinità", "capitano della nostra salvezza" che "anticipa la sua incarnazione e rassicura Giosuè del successo di guerra". "E questo - conclude Scott - lo affermo senza ombra di dubbio". Non credevo a quello che leggevo per quello che segue. Giosuè 6,21 lo spiega: sterminio dei viventi umani e non umani dopo la presa di Gerico. E Scott, citando Usher, ci informa che colui che conduce lo sterminio non è altro che Gesù di Nazareth che anticipa la sua incarnazione. Questi santi uomini hanno spesso detto cose abominevoli.



A FIORI' PRIMA MAGNI E FREGHI E POI RECITI ER ROSARIO?

<http://ricerca.gelocal.it/repubblica/archivio/repubblica/2012/10/03/meglio-in-carcere-che-nel-pdl-ma.html>



LA MORTE DI LUCA FUNES

Oggi è un giorno tristissimo, tante gente e tantissimi " suoi cani " accompagneranno Luca Funes nel suo ultimo viaggio terrestre.

Era un grande grande uomo dal cuore immenso, amante alla follia degli animali.

UN GRANDE VETERINARIO come pochi.

La sua morte improvvisa ha lasciato un vuoto difficile da colmare.

Non servono altre parole per descriverlo, la sua città ieri sera si è fermata per una grande fiaccolata, preceduta da tantissimi animali

che lui ha tanto amato e curato !

Ci mancherai Luca.

Vacchini Helene (FB- Chow Chow e Dintorni)

http://www.gazzettino.it/province/nordest/malore_fatale_per_luca_funes_41_anni_veterinario_e_lead_er_provinciale_delidv/notizie/229784.shtml

